

Sessa, 24 marzo 2025

**Gruppo interpartitico
6997 Sessa / Tresa**

Lodevole
Municipio di Tresa
6988 Ponte Tresa

Interpellanza in merito alla chiusura dell'Istituto scolastico SE di Sessa

Egregio signor Sindaco, signora e signori Municipali,

la risoluzione municipale RM 241/2025 del 13 marzo 2025, pubblicata il 18 marzo 2025, che decreta la chiusura dell'Istituto scolastico SE di Sessa, ha scosso gli animi di un intero quartiere e suscitato lo sgomento di tutti i suoi cittadini. La delusione collettiva, il pianto degli allievi, gli occhi lucidi dei docenti e genitori la mattina del 18 marzo, e la disapprovazione dei molti cittadini favorevoli al mantenimento della scuola, tra cui gli ex-sindaci, ex municipali, ex consiglieri comunali, ex e attuali docenti, ex segretario comunale, i 708 cittadini che hanno aderito alla raccolta firme, oltre a numerosi consiglieri comunali, traducono la tristezza e la collera che regna a Sessa.

Chiudere la scuola di Sessa è una ferita per tutta la comunità, ha scritto un gruppo di ex allievi. Mantenere la scuola in un piccolo quartiere offre una serie di vantaggi cruciali per l'intera comunità, ha scritto un consigliere comunale

E' una lotta triste e fatta con il cuore per mantenere ciò che abbiamo realizzato con tanti sacrifici, ha scritto un' ex docente.

La chiusura di una scuola è un fatto triste e doloroso, ha scritto la decana del Consiglio comunale.

Richieste spontanee e testimonianze profonde, assieme a molte altre, indirizzate al Municipio di Tresa da cittadine e cittadini di tutte le età, con forte attaccamento al paese e legate alla sua storia, allo scopo di aprire una finestra di dialogo attorno alla scuola, ai suoi molteplici aspetti e all'idea di un bene comune da difendere e custodire, ma che hanno incomprensibilmente prodotto l'effetto contrario.

A conferma di una gestione delle scuole comunali intransigente e autoritaria, che contrasta con le promesse di partecipazione e di condivisione spesso evocate in politica, ma che a Tresa non si sono tradotte in fatti concreti.

La chiusura della SE di Sessa e il trasferimento di tutti gli allievi a Croglia, contrasta con gli iniziali intendimenti del Municipio, non rimedia alle numerose criticità, produce un allontanamento prematuro dei figli dalle famiglie, costringe a lunghi viaggi, aumenta i costi di trasporto, rende il quartiere di Sessa meno attrattivo, confronterà docenti e allievi con importanti difficoltà logistiche dovute ai previsti lavori di ristrutturazione e accentuerà lo spopolamento dei quartieri. Oltre a tradire in modo palese le promesse fatte in sede di aggregazione, disattendere le opinioni di molti cittadini, e violare le richieste presentate dai maggiori portatori d'interesse, vale a dire le famiglie direttamente coinvolte.

I sottoscritti consiglieri comunali, sorpresi e delusi da una decisione rovinosa e non condivisa, sottopongono nuovi e puntuali interrogativi al Municipio, al fine di comprendere i motivi che hanno decretato la chiusura dell'Istituto scolastico SE di Sessa, ed in particolare:

1. il Municipio, a soli quattro anni dalla nascita di Tresa e a meno di un anno dal rinnovo degli organi del Comune, come giustifica uno stravolgimento dell'ordinamento scolastico tanto radicale, quanto drastico, tenuto conto che pochi mesi fa, ad aprile 2024, nessun candidato, partito e movimento si era espresso in merito, aveva evidenziato criticità o manifestato l'esigenza di interventi significativi?

2. la RM in oggetto non cita la volontà espressa dalla maggioranza del Consiglio comunale di mantenimento dell'attuale ordinamento scolastico (13 CC su 25 firmatari della richiesta presentata dal Gruppo SOS). Le critiche e i dubbi espressi nel corso della seduta extra LOC sulla veridicità delle firme, banalizzano inoltre il diritto di partecipazione alla vita politica e la libertà di pensiero. Il Municipio, come spiega il mancato riferimento alla dichiarata volontà di mantenere l'attuale ordinamento scolastico espressa dalla maggioranza dei consiglieri comunali in carica?

3. la lettera del Gruppo SOS Scuole comunali dell'11 dicembre 2024, che formalizzava le richieste al Municipio, era da intendere in eccesso e non per difetto, come invece è stata interpretata, attraverso la parziale e discriminante selezione di opinioni contrarie allo status quo. Chiediamo quindi di conoscere le ragioni per cui la RM in oggetto elenca, a pagina 3, punto 5, i riferimenti ai soli rapporti delle Commissioni di quartiere, dando loro una legittimazione e importanza esclusiva, ribadita dall'intervento del signor sindaco (verbale seduta CC del 24.2.2025), secondo cui "ovviamente, il Municipio non potrà dire l'esatto contrario di quello che suggeriscono le Commissioni" (presumo di Quartiere, ndr).

4. alla luce di questa esplicita e ultima affermazione, sorge quindi spontanea un'ulteriore e precisa domanda: se a decidere le sorti della riorganizzazione scolastica sono le Commissioni di quartiere, organi puramente consultivi, con quale credibilità e legittimità dobbiamo accogliere la RM che decreta la chiusura dell'Istituto scolastico?

5. per quali motivi non sono mai stati considerati e citati gli ex sindaci, ex municipali, ex consiglieri comunali, ex e attuali docenti ed ex segretario comunale di Sessa, portatori di cultura e memoria storica, che hanno condiviso, sostenuto e sottoscritto la richiesta di mantenimento dell'attuale ordinamento scolastico? Cittadine e cittadini che hanno svolto un lavoro prezioso, reso servizio alla nostra comunità, contribuito al benessere di tutti e si sono impegnati per la costruzione e gestione di opere significative. Come spiega, il Municipio, l'assunzione nei loro confronti di un atteggiamento di totale ingratitudine e mancata riconoscenza?

6. attraverso i numerosi comunicati stampa ed interviste, il sindaco Piero Marchesi ha più volte espresso, con deboli argomentazioni, lo spauracchio della pentaclasse. Il Regolamento delle Scuole comunali, art.4, lett b, fissa ad un massimo di 20 allievi i criteri per le sezioni pluriclassi. Per quale motivo il sindaco ha quindi pubblicamente e insistentemente accennato allo spettro della pentaclasse, ipotesi priva di fondamento, generando in tal modo false preoccupazioni e ingiustificate inquietudini?

7. il Comune di Sessa prima e Tresa poi sono da sempre confrontati con un numero variabile di allievi e con la necessità di istituire sezioni con più classi. Le ultime proiezioni per l'Istituto SE di Sessa indicano medie tra 25 e 30 allievi, in linea con il passato e al

beneficio di possibili deroghe concesse a tutela e a sostegno delle sedi periferiche. La chiusura della SE si scontra con lo spirito del legislatore (v. Iniziativa parlamentare Pini/ Garzoli del 28.5.2018 per il mantenimento delle scuole comunali) e non tiene conto del contesto socioeconomico e territoriale. Se, come noto, l'Autorità cantonale non interviene nell'organizzazione delle scuole comunali, ma piuttosto sul rispetto delle leggi e finanziamento, vi chiediamo di indicarci in quali date e attraverso quali modalità l'Ispettorato scolastico e la Sezione delle Scuole comunali hanno indicato misure più restrittive, ristretto i finanziamenti e aderito alla modifica all'ordinamento scolastico adottata dal Comune di Tresa?

8. il sistema di Buon governo introdotto dal Comune ha l'obiettivo di assicurare servizi e realizzare opere più vicine ai bisogni concreti della popolazione. La decisione adottata, estrema e penalizzante, contrasta con le politiche di Buon governo, riaccende vecchie polemiche, scuote gli animi e causa un'evidente frattura tra autorità e cittadini. Chiediamo pertanto al Municipio di sapere come intende rimediare alla perdita di fiducia nei confronti dell'Autorità comunale e ai profondi contrasti con la cittadinanza?

9. per quale motivo non è stata organizzata la serata pubblica prevista a gennaio/febbraio 2025 su un tema tanto importante quanto essenziale per la vita comunale? E per quale altra ragione il sindaco, nel corso della seduta CC del 20.8.2024, ha pubblicamente dichiarato che "... le riorganizzazioni non sono per nulla decise, e non sono *nemmeno sul tavolo*" (ripetuto tre volte), quando la RM in oggetto indica la data del 14.3.2024 quale studio per la riorganizzazione e il trasferimento dei due cicli? Il Municipio come motiva questo maldestro equivoco sui tempi e sulle modalità di lavoro?

In considerazione di quanto precede, delle richieste formulate dai portatori d'interesse, delle 708 firme di cittadini del Comune di Tresa, della maggioranza del Consiglio comunale e sottoscritti interpellanti, chiediamo formalmente al Municipio di procedere alla revoca della Risoluzione municipale 241/2025 del 13 marzo 2025.

Migliori saluti.

Fabio Trezzini, con altri firmatari



Daniela Trezzini

A. Henderson (A. HENDERSO)



n. BU. (CIVINA 221.A)

Karalozetti

(Miriam Hernandez)

Silvia Viole

